



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE
UFFICIO VII – PRODOTTI FITOSANITARI

Decreto

Estensione d'impiego, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario denominato ZORO 1,9 EW contenente la sostanza attiva abamectina.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

VISTA la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

VISTA la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183".

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”, ed in particolare l’art. 10 recante “Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione”;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all’immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente “Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all’imballaggio e all’etichettatura dei preparati pericolosi”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante “Adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all’immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009;

VISTO il decreto del 26 novembre 2012, modificato successivamente con decreti di cui l’ultimo in data 1° dicembre 2013, con il quale è stato registrato al n. 15168 il prodotto fitosanitario denominato ZORO 1,9 EW, contenente la sostanza attiva abamectina, a nome dell’Impresa Cheminova A/S, con sede legale in Thyborønvej 78 – DK-7673 Harboøre (Danimarca);

VISTE le richieste in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria, ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, inoltrate da alcune Organizzazioni di Produttori, con le quali si propone di attivare una procedura eccezionale per l’estensione d’impiego sulla coltura soia e mais per la lotta contro ragnetto rosso (*Tetranychus spp*), del prodotto fitosanitario ZORO 1.9 EW, contenente la sostanza attiva abamectina;

VISTA la richiesta in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria presentata il 24 novembre 2014 dall’Impresa medesima, diretta ad ottenere l’estensione d’impiego del prodotto ZORO 1,9 EW sulle colture mais e soia per la lotta contro ragnetto rosso (*Tetranychus spp*), ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, per un periodo di 120 giorni a partire dal 1° giugno 2015;

VISTA la nota con la quale l’impresa titolare ha comunicato di aver provveduto alla classificazione del prodotto fitosanitario in questione, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008;

RITENUTO di autorizzare il prodotto fitosanitario denominato ZORO 1,9 EW per un periodo di 120 giorni, ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTO il pagamento della tariffa a norma del sopracitato D.M. 28 settembre 2012;

DECRETA

E' autorizzata l'estensione d'impiego sulle colture mais e soia per la lotta contro ragnetto rosso (*Tetranychus spp*), per un periodo di 120 giorni a partire dal 1° giugno 2015, del prodotto fitosanitario denominato ZORO 1,9 EW registrato al n. 15168 in data 26 novembre 2012, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 1° dicembre 2013, a nome dell'Impresa Cheminova A/S, con sede legale in Thyborønvej 78 – DK-7673 Harboøre (Danimarca), ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it. e sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, li 26 MAR. 2015



IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Ruocco

ser
my

ZORO 1,9 EW

EMULSIONE OLIO/ACQUA

Insetticida – acaricida, ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, clementino, limone), melo, pero, pesco, vite, fragola, pomodoro, peperone, melanzana, melone, cocomero, cetriolo, lattughe e altre insalate, ornamentali e floricole, mais* e soia*.

ZORO 1,9 EW Registrazione del Ministero della Salute n° 15168 del 26/11/2012

Composizione

Partita n.

Abamectina pura g. 1,89 (=18 g/L)
Coformulanti q.b. a g.100

CHEMINOVA A/S

Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harbøre (Danimarca)
+45 9690 9690

Distribuito da:

Cheminova Agro Italia Srl

Via F.lli Bronzetti 32/28 - 24124 Bergamo - Tel 035.19904468

Sipcam SpA

Via Carroccio, 8 - 20123 Milano - Tel 0371.5961

Stabilimento di produzione:

CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harbøre (Danimarca)

Cheminova Deutschland GmbH & Co. KG

Stader Elbstrasse 26-28, D-21683 Stade (Germania)

Contenuto: ml 10-25-50-100-250-500; Litri 1-2,5-5

INDICAZIONI DI PERICOLO: H302 Nocivo se ingerito. H319 Provoca grave irritazione oculare. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

PREVENZIONE: P260 Non respirare i vapori e gli aerosol. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Proteggere gli occhi.

REAZIONE: P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. P305+P351+P338 IN CASO DI

CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

CONSERVAZIONE: P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SMALTIMENTO: P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Prima di accedere all'area trattata è opportuno attendere che la vegetazione sia completamente asciutta. Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto usare guanti e tuta da lavoro completa. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Il prodotto è tossico per la fauna selvatica. Per la protezione degli organismi acquatici, nelle applicazioni su pero, melo e pesco, adottare una fascia di rispetto vegetata non trattata di 20 m dai corpi idrici superficiali, 15

**ATTENZIONE**

metri per gli agrumi, 10 m per vite e mais* e 2 m per lattughe e altre insalate, pomodoro e melanzana (pieno campo), peperone e cucurbitacee a buccia non edibile e soia*. ZORO 1,9 EW è altamente tossico per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Non applicare in presenza di api. Non applicare in presenza di piante infestanti in fiore. Non deve entrare in contatto con piante in fiore o che presentano melata (p.es. colture, colture intercalari, malerbe, colture vicine, siepi). Le colture intercalari e le malerbe in fiore devono essere eliminate prima del trattamento (il giorno prima sfalciale/trinciare l'erba). Per le coltivazioni in serra, attendere almeno 4 giorni dal trattamento per immettere gli impollinatori.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattamento in caso di:

Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

Ingestione: somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persone in stato di incoscienza.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazione per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina: i primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari.

La tossicità a seguito dell'ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dall'esposizione è progredita fino a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'adeguata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti l'attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica all'abamectina.

In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antivefeni

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina

CARATTERISTICHE

ZORO 1,9 EW è un insetticida-acaricida contenente abamectina, principio attivo efficace nei confronti di tutte le forme mobili degli insetti e degli acari. Per raggiungere la massima mortalità dei fitofagi, possono essere necessari anche 3-5 giorni in seguito all'intervento con ZORO 1,9 EW. In seguito all'applicazione gli insetti e gli acari riducono sensibilmente l'alimentazione, quindi il danno prodotto in questa epoca è minimo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO**AGRUMI (Arancio, Mandarino, Clementino, Limone)**

- Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*) 30-40 ml/ha (dose massima: 0,8 l/ha), con applicazioni ad intervalli di 7 giorni dalla comparsa delle prime mine sui getti nuovi in formazione
- Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae*, *Panonychus citri*), *Eriofidi* (*Aceria sheldoni*) 30-40 ml/ha (dose massima: 0,8 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili.

Effettuare massimo 3 applicazioni all'anno

PERO

- Psylla (*Psylla spp.*) 50-100 ml/ha (0,375-1,20 l/ha) a fine caduta petali o nelle generazioni successive alla comparsa delle prime neanidi;
- Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae* e *Panonychus ulmi*), Eriofide (*Eritrimerus pyri*, *Eriophyes pyri*), 50-100 ml/ha (0,375-1,20 l/ha) a fine caduta petali oppure alla comparsa dei fitofagi.

MELO

- Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae* e *Panonychus ulmi*) 80 ml/ha (0,60-0,96 l/ha) a fine caduta petali oppure alla comparsa dei fitofagi.

26 MAR. 2015

Etichetta autorizzata con D.D. del

PESCO, NETTARINE - Ragnetti rossi e altri acari (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Bryobia rubricolus</i>) 50-100 ml/ha - Triptide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>) 50-100 ml/ha (0,5-1,2 l/ha) alla comparsa delle prime larve; - Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> e <i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>) 50-100 ml/ha (0,5-1,2 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili presenti sul 70% delle foglie.
VITE DA TAVOLA - Ragnetti rossi e altri acari (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Bryobia rubricolus</i>) 50-100 ml/ha (0,5-1,2 l/ha) a fine caduta petali oppure alla comparsa del fitofagi.
VITE DA VINO - Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> e <i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>) 50-100 ml/ha (0,5-1,2 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili presenti sul 70% delle foglie.
- Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> e <i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>) 50-100 ml/ha (0,25-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili presenti sul 70% delle foglie
POMODORO (serra e pieno campo) - Ragnetti rossi (<i>Tetranychus spp.</i> , <i>Polyphagotarsonemus latus</i>), Eritide (<i>Aculus lycopersici</i>) alla comparsa delle prime forme mobili; - Larve di triptide (es. <i>Frankliniella occidentalis</i> , etc.) alla comparsa delle prime larve; - Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>) alla comparsa delle prime mine.
MELANZANA (serra e pieno campo) - Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>), alla comparsa delle prime forme mobili; - Larve di triptide (es. <i>Frankliniella occidentalis</i> , etc.) alla comparsa delle prime larve; - Eritide (<i>Eriophyes spp.</i> , <i>Eritide</i>) alla comparsa delle prime forme mobili; - Larve di triptide (es. <i>Frankliniella occidentalis</i> , etc.) alla comparsa delle prime larve.
PEPERONE (serra e pieno campo) - Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i> , <i>Eritide</i>) alla comparsa delle prime forme mobili; - Larve di triptide (es. <i>Frankliniella occidentalis</i> , etc.) alla comparsa delle prime larve.
MELONE, CUCUMERO, CETRIOLO (serra e pieno campo) - Ragnetti rossi (<i>Tetranychus spp.</i>), alla comparsa delle prime forme mobili; - Minatrici fogliari (<i>Litomyza spp.</i>) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione - Larve di triptide (es. <i>Frankliniella occidentalis</i> , etc.) alla comparsa delle prime larve
FRAGOLA (in serra) - Ragnetti rossi (<i>Tetranychus pallidus</i>) alla comparsa delle prime forme mobili; - Minatrici fogliari (<i>Litomyza spp.</i>) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione - Larve di triptide (es. <i>Frankliniella occidentalis</i> , etc.) alla comparsa delle prime larve
LATTUOGHE e altre insalate n pieno campo) - Minatrici fogliari (<i>Litomyza spp.</i>) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione - Ragnetti rossi (<i>Tetranychus spp.</i> , <i>Polyphagotarsonemus latus</i>) alla comparsa delle prime forme mobili - Larve di triptide (es. <i>Frankliniella occidentalis</i> , etc.) alla comparsa delle prime larve.
SOIA* - Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>) alla comparsa delle prime forme mobili. - Eritide (<i>Eriophyes spp.</i>) alla comparsa delle prime forme mobili.
MAIS* - Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>) alla comparsa delle prime forme mobili. - Eritide (<i>Eriophyes spp.</i>) alla comparsa delle prime forme mobili.
- Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>) alla comparsa delle prime forme mobili. - Eritide (<i>Eriophyes spp.</i>) alla comparsa delle prime forme mobili.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum spp.*)

AVVERTENZE AGRONOMICHE: Eventuali lavorazioni agricole, da effettuarsi in tempi successivi al trattamento e prima che sia trascorso un periodo di tempo adeguato, debbono essere effettuate seguendo alcune norme precauzionali: evitare di intervenire nell'area trattata dopo pioggia, indossare indumenti protettivi e guanti adatti al fine di evitare il contatto diretto con la pelle da parte della vegetazione precedentemente trattata. Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto anti-parassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione delle resistenze, che comprenda l'impiego di prodotti con diverse modalità d'azione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalla zona trattata.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per pero, melo, pomodoro, melanzana, peperone, fragola; melone, cocomero e cetriolo in serra; 5 giorni per melone, cocomero e cetriolo in pieno campo; 7 giorni per lattughe e altre insalate; 10 giorni per agrumi e vite; 14 giorni per il pesce; 28 giorni per soia* e mais*.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

L'impiego su MAIS* e SOIA* è consentito dal 1° giugno 2015 al 28 settembre 2015